









Ai romani il gioco piace, praticamente da sempre. Gli storici antichi ci raccontano i grandi fasti dell'[età imperiale](#) e la grande passione romana per il gioco. I romani amavano scommettere sulle sfide che si tenevano negli stadi, sulle gesta dei gladiatori, e non solo. Tra le attività ludiche più celebri troviamo il gioco con i dadi, praticato da persone di ogni estrazione sociale, tanto nelle taverne che nei palazzi imperiali. Il gioco è un elemento della cultura romana che resta sempre vivo nei secoli. Ancora oggi, Roma è la città italiana in cui si spende di più per il gioco. Questa attività non si concentra però solo nella Capitale. Il gioco rappresenta un settore economico di grande portata per tutto il Lazio.

Negli ultimi anni il mercato del gaming ha vissuto una crescita costante a livello globale, dovuto soprattutto al grande successo del gioco online. Nel 2020 tutta l'economia ha mondiale vissuto una forte flessione, ma il gaming online ha mantenuto un buon livello di crescita. Anche a livello nazionale, le statistiche delineano un quadro piuttosto chiaro. Stando al resoconto pubblicato da AGIMEG (Agenzia Giornalistica sul Mercato del Gioco) nel settembre del 2020, dal 2015 al 2019 la spesa

